

Documento programmatico a corredo della candidatura a Presidente Provinciale di Savona da parte di Claudio Cavallo.

La provincia di Savona, dopo alcune vicende negative vissute nel 2018, ha subito un tracollo di iscritti e nel 2019 è stata commissariata con commissario Massimiliano Iacobucci, dal Gennaio 2021 con la nomina di ulteriori 3 sub commissari e il 28/07/2020 con la nomina di commissario unico nella mia persona.

Da zero la Provincia ha saputo rinascere sino ad arrivare a 14 nuovi circoli, tutti promossi e aperti dal sottoscritto e i tesseramenti sono stati:

271 nel 2020

372 nel 2021

471 nel 2022

La provincia di Savona ha una percentuale elettorale superiore alla media, non ha eletto un consigliere regionale nel 2021 per soli 146 voti e nelle ultime politiche ha raggiunto percentuali lodevoli con punte nei comuni del ponente savonese, dove ero candidato al terzo posto alla Camera dei Deputati, che vanno da un minimo del 32% ad un massimo del 43,3% e attualmente risulta il primo dei non eletti.

Attualmente tra Sindaci, vicesindaci, assessori e consiglieri la pattuglia degli eletti è di 25 a cui bisogna aggiungere un consigliere provinciale.

I responsabili di dipartimento sono 24 di cui 2 hanno anche la responsabilità regionale.

Parlando di futuro il nostro partito deve essere sempre più protagonista della vita politica Savonese per contribuire in modo proposito ad affrontare e risolvere le urgenze ed emergenze presenti al momento sul territorio provinciale che si possono così sintetizzare:

- grande tema delle infrastrutture carenti, casello A10 di Bossarino, rifacimento casello in A6 a Millesimo, collegamento A6-A26 (bretella Predosa), variante A6 Savona-Altare, adeguamento SP 29 del "Colle di Cadibona", ripartenza di Funivie, potenziamento ferroviario nelle direttrici Savona-Torino e Savona-Alessandria.

- il tema della situazione industriale della provincia. Alcune crisi industriali sono risolte o in via di risoluzione grazie anche all'interessamento attivo del nostro Ministro Adolfo Urso, altre sono in sofferenza quali Piaggio, Funivie e poche altre.

Situazione delle aziende legate all'industria del mare (Balneari).

- altri temi di attualità e grande discussione sono il progetto della ricollocazione della FSRU Golar Tundra, la creazione del Polo di Energia Rinnovabile, la proposta di fattibilità per un impianto RAEE di trattamento e riciclaggio.

Per far questo occorre un programma che aumenti la nostra presenza all'interno delle istituzioni che saranno chiamate a decidere su questi temi.

Dobbiamo aumentare la nostra presenza all'interno dei Comuni e nel 2024 ci sarà il rinnovo di 40 comuni tra i 69 che compongono la provincia.

L'obiettivo è mantenere il centrodestra unito anche laddove non si presenteranno liste politiche ma civiche di area, inserire i nostri candidati o, laddove impossibilitati per mancanza di accordi, agevolare liste civiche in contrapposizione anche solo per far fare esperienza amministrativa a nuovi consiglieri.

Nelle liste di maggioranza avere una rappresentatività congrua al peso politico elettorale.

Tra fine anno e l'inizio del 2024 affronteremo il rinnovo del consiglio provinciale puntando a confermare la nostra presenza in una lista di centrodestra che si dovrà riformare dopo la

nefasta esperienza dei nostri alleati Totiani con il Pd e Azione, per fortuna naufragata in poco tempo.

Nel 2024 saremo impegnati nella campagna elettorale per le Europee e vogliamo far contare di più il nostro partito e i rappresentanti a noi vicini all'interno della sede dove vengono prese tante decisioni che hanno un impatto notevole sul nostro territorio.

Rapporti con associazioni datoriali e sindacali:

Al momento il livello di interazione con l'Unione industriali e le associazioni provinciali del mondo agricolo, dei commercianti e artigiani nonché dei balneari è ottimo ma vorremmo diventare l'interlocutore politico privilegiato.

Il rapporto con il mondo Sindacale è aperto positivamente con l'UGL provinciale e regionale.